UN PASSO IN PIÙ PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Cosa possono fare insieme i Comuni di Cervia e Cesenatico.

Durante una recente iniziativa di Confesercenti d'Area Ravenna-Cesena, abbiamo consegnato ai Sindaci dei Comuni di Cervia (**Mattia Missiroli**) e Cesenatico (**Matteo Gozzoli**) alcune proposte per le due città.

Si tratta di una serie di azioni comuni che le due città possono intraprendere, nell'ambito della visibilità del territorio.

Cervia e Cesenatico, pur appartenenti a Province diverse, sono strettamente legate e (in un qual senso) "gemellate", stante anche la vicinanza geografica.

Non possiamo più trattare Cervia e Cesenatico come due mondi isolati: i turisti, pur pernottando in un specifico luogo, approfittano della loro vacanza per visitare entrambe località; gli stessi cittadini si ritrovano, parallelamente, in una condizione simile."

"Innanzitutto – dichiara la Presidente **Monica Ciarapica** – dobbiamo rafforzare i collegamenti urbani tra le due città: le stesse linee dei bus urbani (TPL) hanno bisogno di essere integrate e migliorate nei percorsi e negli orari. Nella stagione turistica non può mancare un trenino di turno serale, con un percorso che colleghi (a fermate) Pinarella/Tagliata/Zadina/Cesenatico Ponente/Cesenatico Centro e viceversa.

Queste idee rimangono comunque vane, se prima non si tratta (e si risolve) il collegamento su strada tra Tagliata e di Zadina (località "di confine"); comprendiamo che il progetto di collegare Via Cosmonauti a Tagliata con Viale Mazzini a Zadina

sia molto complesso, **MA NON È DI CERTO IMPOSSIBILE**. Invitiamo a considerare i vantaggi che porterebbe tale passaggio; ad esempio, una sorta di "bypass" per far defluire il traffico (che, ad oggi, converge solo su Statale SS Adriatica e Via Città Gemellate)."

"Infine ci pare sconfortante – precisa la Presidente Ciarapica – che ancora non si sia concepito e realizzato **un collegamento ciclabile tra Cervia e Cesenatico**: entrambe le città vantano delle reti di piste ciclabili/pedonali, molto apprezzate da cittadini e turisti, ma sono inutili se non è possibile collegarle tra di loro. Chiediamo ai Sindaci di considerare questa possibilità, per garantire la sicurezza ai ciclisti (turisti e residenti) di raggiungere una località o l'altra.

Cervia e Cesenatico devono presentarsi **UNITE**, con richieste congiunte e condivise con le Istituzioni (in particolare con la Regione), per costruire infrastrutture utili, per uscire dall'isolamento stradale, ferroviario e aeroportuale."

"Questa unità di azioni – conclude la Presidente Ciarapica – non deve riguardare esclusivamente i trasporti e i collegamenti; è inevitabile ormai condividere e promozionare tra le due città almeno 3 o 4 eventi comuni (già esistenti oppure completamente nuovi) ed, infine, costruire un progetto di promo-commercializzazione comune, presentando all'Europa un "territorio" di costa – in quanto tale – come un valore aggiunto di due città."

La Presidente Ciarapica si fa portavoce nei confronti delle due Giunte Comunali, auspicando che le stesse prendano in considerazione le richieste e le osservazioni dell'Associazione poiché è nell'interesse di tutti (pubblico e privato) migliorare la vivibilità e la visibilità delle due città e renderle ancora più attrattive per i visitatori italiani e stranieri."